



Cantone Ticino, 27 febbraio 2024

Comunicato stampa – pubblicazione immediata

LINEE PROGRAMMATICHE DI POLITICA CULTURALE CANTONALE PER IL QUADRIENNIO 2024-27

L'associazione professionale nazionale t. Professioni dello spettacolo Svizzera accoglie con favore le linee programmatiche di politica culturale cantonale per il quadriennio 2024-2027 presentate dalla Consigliera di Stato Onorevole Marina Carobbio Guscetti. I passi intrapresi negli scorsi mesi, così come i propositi programmatici per il futuro, sono un segnale estremamente positivo. Un costante e regolare coinvolgimento delle associazioni professionali nel processo di messa in opera delle misure previste sarà un elemento fondamentale per una fruttuosa attuazione di quanto programmato, così come dovrà inevitabilmente esserlo anche una seria riflessione sul budget cantonale dedicato al sostegno della cultura indipendente.

In data odierna, la Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti, Direttrice del Dipartimento dell'Educazione della Cultura e dello Sport, ha presentato alla stampa una serie di misure programmatiche per il quadriennio 2024-27, che sono un primo frutto del percorso di ascolto, dialogo e partecipazione avviato nell'aprile 2023 a cui hanno partecipato numerosissimi enti, associazioni e portatori di interesse.

Come parte di questo processo, e su esplicito invito della Consigliera di Stato, nel mese di agosto 2023 t. Professioni dello spettacolo Svizzera aveva redatto una presa di posizione (in allegato) relativa al settore arti sceniche e performative, nata come risultato di un incontro di settore e di numerosi scambi diretti con professioniste e professionisti attivi sul territorio.

t. Professioni dello spettacolo Svizzera non può che rallegrarsi nel constatare che numerosi dei punti evidenziati nella sua presa di posizione (riconoscimento del valore della cultura e della creazione indipendente, attenzione alle condizioni salariali e alla sicurezza sociale di professioniste e professionisti del settore, ricambio generazionale, trasparenza e affinamento delle procedure di richiesta di sostegno) siano stati integrati nelle linee programmatiche per il quadriennio.

Come enfatizzato anche dal Messaggio sulla cultura 2025-2028 messo in consultazione dal Consiglio federale lo scorso autunno, il funzionamento virtuoso di un sistema variegato e complesso come quello culturale necessita la messa in rete di tutti i suoi diversi segmenti, un'azione armonica e congiunta dei diversi attori coinvolti (Cantone, Città, promozione privata, associazioni di settore) risulta essere fondamentale per mettere in opera un sistema virtuoso che possa garantire una crescita del territorio e una migliore ricaduta dell'investimento pubblico e privato.

t. Professioni dello spettacolo Svizzera auspica, pertanto, una fattiva azione congiunta tra Cantone e Città e una maggiore inclusione delle competenze del settore nei consessi in cui si discute delle linee strategiche di sostegno e promozione della cultura. Anche grazie al mandato federale da parte dell'Ufficio federale della cultura, le associazioni professionali di categoria sostenute da quest'ultimo attraverso l'Ordinanza KuOR hanno un'ottima conoscenza del settore, del suo potenziale e delle sue problematiche, e possono rappresentare un partner prezioso per gli organi preposti al sostegno.

Gli obiettivi stabiliti dalle linee programmatiche cantonali sono certamente ampiamente condivisibili e rappresentano già di per sé un primo passo estremamente significativo. È però altrettanto importante sottolineare che, senza un sostegno adeguato, alcuni di essi - primo tra tutti il raggiungimento di condizioni di lavoro eque e corrette - continueranno a restare un miraggio. Il fatto che nel nostro Cantone il sostegno alla cultura passi solo in minima parte dal budget cantonale e venga in gran parte delegato ad altri fondi (in altri Cantoni accessori e supplementari) è un segnale peculiare dello scarso riconoscimento del potenziale del sistema cultura nella sua eterogeneità e delle sue possibili ricadute anche in termini economici, sul quale sarà indispensabile intervenire.

Per un territorio periferico e linguisticamente minoritario come il Cantone Ticino, la cultura assume un valore fondamentale non solo in termini di scambio, confronto e coesione sociale, ma anche in un'ottica di difesa della lingua e della cultura italiana a livello nazionale. Solo attraverso un sistema di sostegno che sappia mettere in campo misure, indicatori e risorse finanziarie in linea con i tempi e i parametri nazionali, la cultura del nostro territorio sarà in grado di rappresentare al meglio il suo potenziale.

Breve presentazione di t. Professioni dello spettacolo Svizzera

t. Professioni dello spettacolo Svizzera è l'associazione che rappresenta coloro che operano professionalmente nelle arti della scena indipendenti. In qualità di associazione professionale di categoria è attiva sul piano nazionale, in rete a livello internazionale e ancorata nelle regioni attraverso dieci gruppi regionali.

t. rafforza la voce del teatro in Svizzera. Grazie alla collaborazione con Suisseculture e con diversi partner, rappresenta gli interessi delle arti della scena e si impegna per il miglioramento delle condizioni di lavoro di chi opera nel settore. L'associazione professionale incoraggia l'eterogeneità nel teatro e promuove la creazione artistica indipendente. t. offre a oltre 1700 membri in tutta la Svizzera numerosi servizi, consulenze e agevolazioni.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più sinceri saluti.

CONTATTO PER LA STAMPA

Cristina Galbiati, Co-presidente t. Professioni dello spettacolo Svizzera
cristina.galbiati@tpunto.ch T.078 698 16 67